

DAL 4 LUGLIO AL 16 SETTEMBRE



TERRE DEL VESCOVADO

TEATRO FESTIVAL 2023

edizione 04

TERRE DEL VESCOVADO

TEATRO FESTIVAL 2023



biglietto unico € 10

PRENOTAZIONE

La prenotazione agli eventi è possibile solo compilando il form nella pagina dedicata www.albanoarte.it/prenotazioni.

Segui le indicazioni... sono richiesti solo i dati necessari affinché tutto possa procedere al meglio.

Qualora tu abbia prenotato uno spettacolo e non ti fosse più possibile essere presente, ti chiediamo la piccola cortesia di avvisarci con il massimo di anticipo possibile scrivendo alla mail prenotazioni@albanoarte.it così facendo permetterai ad altre persone di poter assistere all'evento (alcuni luoghi sono a capienza limitata) e a noi organizzatori di non rimetterci il costo del biglietto. Albanoarte Teatro mantiene da sempre una politica di costo del biglietto a prezzi popolari grazie ai contributi delle Amministrazioni Comunali e degli Sponsor, ma ciò è sostenibile solo con il buonsenso di tutti.

Compilato il form riceverai una conferma della prenotazione via mail. Non dovrai pagare nulla se non al momento del ritiro dei biglietti, la sera al banchetto della biglietteria.

Presentati almeno 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo altrimenti la prenotazione decadrà e i posti saranno ceduti ai presenti in lista d'attesa.

Ti ringraziamo per la tua preziosa collaborazione.

INFORMAZIONI

info@albanoarte.it - infopoint@terredelvescovado.it

per comunicazioni urgenti: cell. 334.8136246

(dalle 16 alle 18 e la sera degli eventi)

ALBANOARTE.IT - TERREDELVESCOVADO.IT

SERiate
Cineteatro "G. Gavazzeni"

Martedì 04 luglio
ore 21.15

Fra distrazioni di massa e mutazioni digitali, ci muoviamo immersi in un ambiente aumentato dai media. Sovrastimolati dalle informazioni, viviamo in uno stato di allerta continua che gli antichi conoscevano solo in battaglia. Il rumore di fondo cresce in tutto il pianeta. Non dovremmo forse fare più silenzio e scegliere a cosa prestare attenzione?

Overload è un esperimento di ipertesto teatrale i cui i performer offrono di continuo dei collegamenti a contenuti nascosti che innescano possibili azioni e immagini. Il pubblico ha la facoltà di rifiutare i collegamenti e continuare a seguire il discorso, oppure di attivarli, allontanandosi dal centro dello spettacolo e perdendosi in un labirinto di distrazioni, attraverso una rincorsa continua al frammento che è molto simile alla nostra esperienza quotidiana.

Segue degustazione a cura di
BIRRIFICIO QUBEEER
Montello



PREMIO UBU SPETTACOLO DELL'ANNO 2018
PREMIO BEST OF BE FESTIVAL (BIRMINGHAM)

SOTTERRANEO Overload

concept e regia **Sotterraneo**
in scena **Sara Bonaventura,**
Claudio Cirri, Lorenza Guerrini,
Daniele Pennati, Giulio
Santolini

scrittura **Daniele Villa**
luci **Marco Santambrogio**
costumi **Laura Dondoli**
sound design **Mattia Tuliozi**
props **Francesco Silei**
grafica **Isabella Ahmadzadeh**
promozione internazionale
Giulia Messia

produzione **Sotterraneo**
coproduzione **Teatro Nacional D. Maria**
Il nell'ambito di APAP - Performing
Europe 2020, Programma Europa
Creativa dell'Unione Europea
contributo **Centrale Fies_ art work**
space, CSS Teatro stabile di
innovazione del FVG
sostegno **Comune di Firenze, Regione**
Toscana, Mibact, Funder 35,
Sillumina - copia privata per i giovani,
per la cultura residenze artistiche
Ass. Teatrale Pistoiese, Tram -
Attodue, Teatro Metastasio di Prato,
Centrale Fies_ art work space, La
Corte Ospitale - progetto residenziale
2017, Dialoghi - Residenze delle arti
performative a Villa Manin, Teatro
Studio/Teatro della Toscana, Teatro
Cantiere Florida/Multiresidenza FLOW



Giovedì 06 luglio
ore 21.15

ALBANO S.A.

Agriristorante Sant' Alessandro

maltempo: tensostruttura dell' Agriristorante

CLAUDIO LAURETTA
Imitamorfosi

di e con **Claudio Lauletta**

testi di

Claudio Lauletta

e **Sandro Picollo**

accompagnamento musicale

Sandro Picollo

consulenza musicale

Marco Arata

produzione

BRAVI, BENE, BIS! Produzioni

Imitatore, attore e comico visto a *Striscia la Notizia*, *Markette*, *Zelig*, *Chiambretti Night*, *Quelli che il calcio*, *Italia" Got Talent*, *Le Iene*, *Colorado*, *Mai dire Talk*, *Voice Anatomy* e *Tale e Quale Show...* Claudio Lauletta, in arte Mister Voice, per la capacità di modulare e modificare la sua voce, riesce ad imitare una moltitudine di personaggi più o meno famosi, non solo replicandone la loro voce, la loro fisionomia, ma al tempo stesso riesce a calarsi nel loro modo di pensare e di esprimersi, offrendo vere e proprie esilaranti copie. In questo spettacolo si fonde l'imitazione con la metamorfosi, indi l'attore, il cantante o il politico di turno viene riproposto in modo fantasioso, svelandone i tic e le manie comportamentali. Claudio racconta ripercorrendo, anche attraverso il suo percorso artistico, i cambiamenti delle mode, la migrazione del pubblico dalla TV ai social, le manie, canta e si trasforma in modo camaleontico come un moderno Fregoli.

Segue degustazione a cura di

AGRIRISTORANTE
SANT'ALESSANDRO



ph Simona Pilolla

BOLGARE

Cortile del Palazzo Comunale

maltempo: CineTeatro Don Bosco

1932. Decimo anno dell'era fascista. Sulla panchina di un parco di Milano un gruppo di ragazze lancia un'idea, per gioco, quasi per sfida: giocare a calcio. Fondarono il GFC (Gruppo Femminile Calcistico), la prima squadra di calcio femminile italiana che in breve raccolse intorno a sé decine di atlete. Gli organi federali in principio assecondano l'iniziativa, consentendo loro di allenarsi, ma non di giocare in pubblico. Inoltre dovevano usare un pallone di gomma e non di cuoio, indossare la gonna non i pantaloncini, passare la palla solo rasoterra e in porta dovevano far giocare dei ragazzini adolescenti. Tutto questo per preservare le "capacità riproduttive". Nonostante ciò la loro avventura sportiva riuscì caparbiamente a resistere per quasi un anno, quando, proprio alla vigilia della loro prima partita ufficiale, il regime le costrinse a smettere di giocare...

Segue degustazione a cura di
Ente Turistico

TERRE DEL VESCOVADO

Venerdì 21 luglio
ore 21.15

PEM HABITAT TEATRALI Giovinette

Le calciatrici che sfidarono il Duce

tratto dal romanzo di **Federica Seneghini e Marco Giani**
regia **Laura Curino**
con **Federica Fabiani, Rossana Mola, Rita Pelusio**
collaborazione artistica **Marco Rampoldi**
adattamento drammaturgico **Domenico Ferrari** con la
collaborazione di **Laura Curino, Rita Pelusio**
scene e scelte musicali **Lucio Diana**
realizzazione costumi e assistente
alla regia **Francesca Biffi**
datore luci **Valentino Ferro**

co-produzione
PEM Habitat Teatrali, Rara Produzione
con il sostegno di
**Fondazione Memoria della
Deportazione e della Sezione A.N.P.I.**
Audrey Hepburn



Martedì 25 luglio
ore 21

SCANZOROSCIATE

Cascina San Giovanni

maltempo: essiccatoio Cascina San Giovanni

ZEROGRAMMI Elegia delle cose perdute

soggetto, regia e coreografia

Stefano Mazzotta

creato con e interpretato da

**Alessio Rundeddu, Amina Amici,
Manuel Martin, Damien Camunez,**

Gabriel Beddoes, Chiara

Guglielmi, Riccardo Micheletti

collaborazione alla drammaturgia

Anthony Mathieu, Fabio Chiriatti

luci **Tommaso Contu**

ass. di scena **Riccardo Micheletti**

costumi, scene **Stefano Mazzotta**

segreteria di produzione

Maria Elisa Carzedda

cura della produzione

Valentina Tibaldi

produzione **Zerogrammi** - coproduzione

Festival Danza Estate - BG, La meme

balle - Avignon, La Nave del Duende -

Caceres - contributo **Residenza**

artistica artisti sul territorio

Interconnessioni/Tersicorea/Sardegna,

Comuni Settimo S. Pietro e Selargius,

Soprint. Arch. B.A. e Paesaggio Città

di Cagliari e Province Oristano e Sud

Sardegna, Regioni Sardegna e

Piemonte, MIC, Fondazione Banco di

Sardegna - collaborazione **Casa Luft,**

Ce.D.A.C Sardegna, Toscana,

Periferie Artistiche - Centro Residenza

Mult. Regione Lazio - Supercinema

È una riscrittura in danza dal romanzo *"I Poveri"* dello scrittore portoghese Raul Brandao. Il paesaggio evocato, in bilico tra crudo, aspro, onirico e illusorio, ha la forma dell'esilio, della nostalgia, della memoria come materia che determina la traccia delle nostre radici e identità e, al contempo, la separazione da esse e il sentimento di esilio morale che ne scaturisce: sogno di ritorni impossibili, rabbia di fronte al tempo che annienta, commiato da ciò che è perduto e che ha scandito la mappa del nostro viaggio interiore. Nell'indagine intorno al tema dell'esilio, è raccontata la condizione morale che riguarda chiunque possa sentirsi estraneo al mondo in cui vive, collocandolo in uno stato sospeso tra passato e futuro, speranza e nostalgia. Lo spazio che c'è tra l'osservatore e queste storie è una lontananza dal sapore leopardiano, di sospensione nel vuoto, una grottesca parata di figure in transito, come clown di un teatro popolare che fiorisce da un anelito comune, che si racconta ovunque, in un prato, vicolo, cortile, un qualsiasi luogo di vita, una stazione di posta di fronte al giorno che finisce, con i suoi orizzonti, le sue lontananze, i desideri proiettati al domani e i punti di fuga...

Segue degustazione a cura di
CASCINA SAN GIOVANNI
MOSCATO MARTINELLI



ph Rita Carboni
Clara Mammana

PEDRENGO

Villa Conti Sottocasa

maltempo: sala polivalente "V. Signori"

Una storia mai accaduta prima e mai più ripetuta: quella dei Beatles. Questo spettacolo è un affascinante concerto in canto che ripercorre la parabola artistica e di vita dei Fab Four. Dall'incontro fra John, Paul, George e Ringo alla gavetta nei piccoli club di Amburgo, dal Cavern Club di Liverpool fino ai tour mondiali davanti a folle sterminate: un periodo magico - gli anni '60 - in cui da un'Inghilterra uscita distrutta dalla guerra ma affamata di musica, colori e rinascita, spuntarono quattro ragazzi che cambiarono, per sempre, le regole del gioco.

Da sempre appassionata al mondo dei Beatles, la Dual Band offre in questa serata-racconto 17 canzoni, fra grandi classici e perle meno conosciute; il tutto raccontato in musica e parole, come è cifra stilistica della band, da un pianoforte e da un quartetto vocale che a sua volta fa tutti gli strumenti.

Segue degustazione a cura di Azienda Agricola **LA CORONA** Scanzorosciate

Venerdì 28 luglio
ore 21.15

LA DUAL BAND

With a little help
from my friends

con **Benedetta Borciani,**
Beniamino Borciani,
Lucrezia Piazzolla,
Anna Zapparoli
e al pianoforte **Mario Borciani**
drammaturgia **Anna Zapparoli** e
Beniamino Borciani
Direzione musicale
Mario Borciani

produzione
La Dual Band - Il Cielo sotto Milano



Sabato 26 agosto
ore 21.15

COSTA DI MEZZATE
Anfiteatro dietro al Comune
maltempo: palestra comunale

MARIO PERROTTA
Come una specie
di vertigine

Il Nano, Calvino, la libertà

scritto, diretto e interpretato da

Mario Perrotta

collaborazione alla regia

Paola Roscioli

mashup e musiche originali

Marco Mantovan

Mario Perrotta

produzione

Permär - Compagnia Mario Perrotta,
Emilia Romagna Teatro ERT/ Teatro
Nazionale

con il sostegno di **Regione Emilia**
Romagna, Comune di Medicina

In scena un uomo, o meglio, la sua voce interiore. È la sua anima che fa spettacolo. Tra i tanti abitanti delle pagine dei romanzi di Calvino, è quello meno libero: ha un corpo, una lingua e una mente che non rispondono alla sua urgenza di dire, di agire.

Oggi e solo oggi, però, ha deciso di fare spettacolo della sua esistenza, dei suoi pensieri, dei sentimenti che lo agitano. Lui, inchiodato com'è a una croce che non ha voluto, ha deciso di prendersi un'ora d'aria, un'ora e poco più di libertà. E la cerca, la libertà, tra le pagine delle opere del "signor Calvino Italo", la racconta come sa e come può, la trasforma in versi, in musica, in parabole e collegamenti iperbolici tra un romanzo e l'altro, in canzoni-teatro sarcastiche e frenetiche e improvvisi minuetti intimi, "scalvinando" quelle opere a suo uso e consumo. Il tutto mentre accanto scorre, amaramente ironica, la sua personalissima storia d'amore, una storia impossibile per quel corpo e quella lingua incapaci di parlare.

Segue degustazione a cura di
CASCINA LA CA
Torre de' Roveri



CHIUDUNO
Auditorium Comunale

Sabato 16 settembre
ore 21.15

Paure Metropolitane: l'insieme delle fobie e delle tensioni sociali che innegabilmente caratterizzano e condizionano la nostra quotidianità.

Pregiudizio, intolleranza, sospetto, insicurezza, solitudine, censura e terrorismo ideologico come elementi che costantemente influenzano un tessuto sociale sempre più fragile e disarmato.

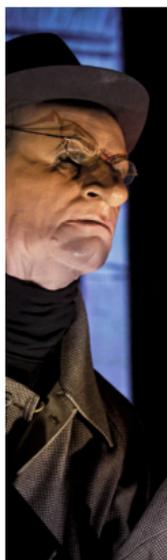
In un mondo incrinato da una profonda crisi economica, sociale e umana, dove ogni via d'uscita sembra ormai perduta, l'unica speranza di salvezza sembra essere rappresentata dagli Alieni, da qualche tempo scesi sulla terra per aiutarci a risolvere i nostri problemi più gravi. All'inizio percepiti come un miracolo, sono quasi subito demonizzati, strumentalizzati e, infine, perseguitati da chi detiene il potere ed è privo di interesse al cambiamento. I notiziari in sottofondo accompagnano la trama raccontando le contraddizioni del nostro tempo, specchio di una società ridicola, invasiva, nella quale il fatto diventa notizia, la notizia pettegolezzo, il pettegolezzo verità.

Segue degustazione a cura di
Società Agricola **LOCATELLI CAFFI**
Chiuduno

CARROZZERIA ORFEO
LE CANAGLIE
Robe dell'altro mondo
cronache di un'invasione aliena

uno spettacolo di **Carrozeria Orfeo, Le Canaglie**
drammaturgia **Gabriele Di Luca**
regia **Gabriele Di Luca,**
Massimiliano Setti
con **Federico Bassi, Sebastiano Bronzato, Massimiliano Setti, Giacomo Trivellini**
voci reporter **Alessandro Tedeschi, Valentina Picello**
illustrazioni, grafica, animazioni
Federico Bassi, Giacomo Trivellini
musiche originali
Massimiliano Setti

produzione
Carrozeria Orfeo, Le Canaglie



**Agosto, Settembre
e Ottobre**

**ALBANO S.A. - GARGNANO
GORLAGO - PEDRENGO
SCANZOROSCIATE**

SALTAMURETTO Terre con altri occhi

un progetto di **Albanoarte Teatro,
Luna e GNAC, Erbamil
Teatro Prova, Chronos3**
ispirato a *Bergamo con altri occhi* di
Federica Molteni, Michele Eynard

regie

**Silvia Briozzo, Fabio Comana,
Stefano Mecca, Manuel Renga,
Francesca Poliani, Alberto Salvi**

con

**Federica Molteni, Michele Eynard,
Matilde Facheris, Walter
Tiraboschi, Anita Gandossi,
Sofia Licini, Marco Menghini,
Valerio Ameli, Salvatore Alfano,
Emanuela Camozzi, Bruna Di
Virgilio e cast in definizione**

scene e costumi

Andrea Colombo,

**Flavio Pezzotti, Amanda Salvetti,
Denise Sartirani, Antonio Spada**

produzione

**Albanoarte Teatro ETS, Luna e GNAC,
Erbamil, Teatro Prova, Chronos3**

con il sostegno di

**Bergamo Brescia 2023,
Fondazione Cariplo, Fondazione della
Comunità Bergamasca, Fondazione
della Comunità Bresciana,
Otto per Mille Valdese**

collaborazione di **Terre del Vescovado,**

**Legambiente Bergamo,
Museo delle storie di Bergamo**

Guidare un processo di risveglio mettendo in relazione vita sociale e cultura per ricreare il senso di comunità, con un'azione teatrale in cui la relazione tra luoghi e persone è considerata condizione irrinunciabile per la cura della memoria e della collettività.

Ecco uno degli obiettivi di un progetto che dopo i laboratori di scrittura teatrale e narrazione, che hanno visto da marzo a maggio '23 la partecipazione di gruppi d'abitanti di cinque paesi (quattro delle Terre del Vescovado e uno in provincia di Brescia, per un totale di circa 60 persone) arriva finalmente ad un suo compimento. I piccoli, ma preziosi ed importanti, episodi finora racchiusi nelle memorie intime e private delle persone, che raccontano fatti e aspetti meno conosciuti dei paesi coinvolti divengono veri e propri spettacoli.

Artiste, artisti e maestranze del teatro hanno raccolto il prezioso materiale scritto, rielaborandolo senza tradirne la sincerità e continuando a perseguire il concetto di mappa di comunità per la trasmissione alle nuove generazioni di un patrimonio immateriale di memoria che altrimenti andrebbe perso.

I cinque spettacoli, uno per ogni paese (dieci repliche) saranno itineranti per gruppi di max 30 persone in bicicletta all'insegna del viaggio collettivo, ma è prevista una replica stanziale, seduti, in versione conferenza.

Segui il progetto sui nostri social, sul sito di Albanoarte e prepara la bicicletta!



TERRE DEL VESCOVADO

TEATRO FESTIVAL 2023

direzione artistica
Albanoarte Teatro ETS
supporto organizzativo e degustazioni
Comitato Turistico Terre del Vescovado
contributo e sostegno comuni
Albano Sant'Alessandro, Bolgare, Chiuduno
Costa di Mezzate, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate

ALBANOARTE TEATRO

Presidente e direttore artistico **Enzo Mogni**
Vice-presidente **Adriana Vismara**
Segretaria amministrativa **Clementina Rizzetti**
Area tecnica **Davide Ghisalberti, Matteo Bosatelli, Carlo Gustinetti**
Stampa **Letizia Mogni**
Web **Nicola Modena**
Social **Eleonora Tironi**
Illustrazioni **Giulia Cabrini**
Progetto grafico **Enzo Mogni**
Biglietteria **Nazzarena Parsani**
Consulenza amministrativa **Daniele Caffi - Unisolution**
Allestimenti **Roberto Zambetti**
Staff **Marco Nespoli, Chiara Mogni, Lucrezia Boni, Cristina Rota,**
Santina Fabbris, Eleonora Zambetti, Stefano Pezzotta,
Ilaria Balsamo, Martino Vismara

Ringraziamo

Salvatore Linguanti, Angela Vitali, Maria Teresa Rota, Fabrizio Mogni, Simona D'Alba, Donatella Magri, Maria Cristina Vismara, Miriam Valli, Natalina Pezzotta, Antonella Gotti, Roberto Plebani, Carmela Redolfi, Alex Vezzoli, Michele Pellegrini, Sofia Marchesi, Marco Ceccherini, Giuseppe Signorelli, Federico Micheli, Agriristorante Sant'Alessandro, Cascina San Giovanni - Moscato Martinelli, Associati delle Terre del Vescovado (in particolare le aziende che hanno curato le degustazioni), Oratorio di Bolgare, Dario Poma e la squadra Teamecommerce, Giuseppe Barcella (Tecnograff), Patrizia Margioni e Sergio Felletti (Live Way Service), artiste e artisti presenti nel Festival, Francesca Poliani, Andrea Rodegher, Marco Raineri, Roberto Frutti, Collettivo Saltamuretto e chi supporta e infonde energia al progetto Albanoarte...

PARTNER TECNICI



**TEAM
COMMERCE**



TIPOGRAFIA
Tecnograff





contributo e sostegno comuni



Albano S.A.



Bolgare



Chiuduno



Costa di Mezzate



Pedrengo



Scanzorosciate



Seriate